CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 1 giugno 2026

Prot. n. 382026

Dott. **Antonio Mura**
Capo di Gabinetto

Dott.ssa **Lina Di Domenico**
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa **Mariaisabella Gandini**
Direttore Generale del personale e della formazione

Dott. **Andrea Petteruti**
Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Oggetto: *conducenti di automezzi – riconoscimento della qualifica di agente di PS*

Come già affermato nella nota 25.5.20206 prot. 352026, che si allega in copia (allegato 1), tra le professionalità dell'amministrazione giudiziaria spicca quella dei conducenti di automezzi. **I contenuti specialistici della professionalità di questi lavoratori sono stati riconosciuti e valorizzati attraverso la previsione di una apposita famiglia professionale, quella dei conducenti di automezzi. Tale famiglia professionale** è prevista nell'organizzazione giudiziaria, ma non nelle altre articolazioni del Ministero, ove pure tale attività è assicurata da personale del comparto funzioni centrali, in quanto negli uffici giudiziari **questi lavoratori sono preposti alla guida di autovetture di grossa cilindrata, sovente blindate e munite di lampeggianti e sirene**, che trasportano magistrati (requirenti e giudicanti) sovente sottoposti a tutela o scorta. Come già detto, tale attività, nel caso delle auto blindate di livello 2 o 3, richiede (in aggiunta al possesso delle patenti civili) **competenze particolari** a causa del peso della vettura (spesso superiore alle 3 tonnellate), degli spazi di frenata raddoppiati e delle reazioni fisiche del mezzo in curva e, in ogni caso, **presenta rischi professionali (di attentati, di incidenti ad alta velocità, di speronamenti) non comuni**. Tale circostanza è confermata dalle circolari del Ministero della Giustizia le quali chiariscono che, per attivare le coperture assicurative speciali e lo "scudo legale" per il dipendente civile che circola con lampeggianti e sirene, il lavoratore deve essere formalmente idoneo e addestrato.

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

Orbene, il conducente di automezzi, quando è impegnato nel trasporto di magistrati tutelati e scortati, **è, nell'ambito delle proprie competenze (guida dell'autovettura blindata), coinvolto nell'attività stessa di tutela diventando parte integrante del sistema di protezione.** Lo stesso, invero, **deve essere capace di interagire con le forze dell'ordine di scorta al fine di garantire la incolumità del trasportato e quella sua personale.** Per tale motivo, ad avviso della CISL, in adempimento dell'obbligo di sicurezza che grava sul datore di lavoro pubblico (ossia il capo dell'ufficio), in aggiunta alla specifica formazione, **a tutti i conducenti di automezzi impegnati nel trasposto di magistrati sottoposti a protezione deve essere riconosciuta, in via temporanea (ossia durante l'attività di guida) la qualifica di Agente di PS,** come già avvenuto in passato presso alcuni uffici giudiziari di rilevanza nazionale (DNA) e come avviene presso altri uffici giudiziari (ad es. Procura della Repubblica di Genova).

Il conferimento della qualifica di Agente di PS è disciplinata dagli artt. 4 bis RD 635/1940 e 5 bis DL 83/2002. Dal combinato disposto di tali norme di legge emerge, in maniera inconfutabile, che

- **la qualifica di agente di PS è attribuita dai Prefetti, su richiesta dei capi degli uffici (**"*…il prefetto, in attuazione delle direttive del Ministro dell'interno, ed a richiesta delle amministrazioni interessate, provvede all'attribuzione della qualità di agente di pubblica sicurezza alle guardie telegrafiche e di strade ferrate, ai cantonieri di cui all'articolo 12 del codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni e integrazioni, e agli altri agenti destinati all'esecuzione ed all'osservanza di speciali leggi e regolamenti, che risultino: a) essere maggiorenni; b) essere in possesso del diploma di scuola media inferiore; c) non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; d) avere il godimento dei diritti civili e politici…*" - art. 4 bis RD 635/1940);
- **la qualifica di agente di PS è attribuita *pro tempore* e per esigenze di carattere eccezionale ai conducenti che trasportano personalità istituzionali per una più efficace azione di prevenzione e tutela dell'incolumità di tali personalità… e dello stesso lavoratore** ("*per esigenze di carattere eccezionale e temporaneo può essere conferita la qualifica di agente di pubblica sicurezza* [prevista dall'art. 4 bis RD 635/40] *a conducenti di veicoli in uso ad alte personalità che rivestono incarichi istituzionali di governo nazionali e dell'Unione europea nonché ad altre personalità, da individuare con decreto del Ministro dell'interno, al fine di consentire lo svolgimento di una più efficace azione di prevenzione e tutela dell'incolumità di tali personalità*" - art. 5 bis n.1 DL 83/2002)
- **l'attribuzione della qualifica di agente di PS legittima il conducente ad utilizzare alla bisogna il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante ex art. 177 CdS** ("*agli agenti di pubblica sicurezza… è consentito l'uso di un segnale distintivo, di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante, definiti con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per gli impieghi previsti dall'articolo 177 del nuovo codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, quando ne sussistono le condizioni*" - art. 5 bis n.4 DL 83/2002).

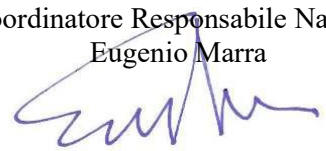
*Sic stantibus rebus***,** la CISL, tenuto conto che della correlazione che esiste tra obbligo di sicurezza imposto ope legis al datore di lavoro pubblico-capo dell'ufficio e attribuzione della qualifica di Agente di PS, chiede che codesta Centrale Amministrazione inviti formalmente i capi degli uffici a richiedere alle competenti Prefetture di riconoscere la qualifica di Agente di PS ai conducenti

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

preposti al trasporto di magistrati sottoposti a protezione al fine di assicurare una più efficace azione di prevenzione e tutela della persona trasportata e dello stesso lavoratore.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra



Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

conducenti di automezzi – riconoscimento della qualifica di agente di PS

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data lunedì 1 giugno 2026 - 10:06

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 01/06/2026 alle ore 10:06:49 (+0200) il messaggio "conducenti di automezzi – riconoscimento della qualifica di agente di PS" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a "gabinetto.ministro@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec1312.20260601100646.08707.404.1.1@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "conducenti di automezzi – riconoscimento della qualifica di agente di PS" sent by "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it", on 01/06/2026 at 10:06:49 (+0200) and addressed to "gabinetto.ministro@giustiziacert.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec1312.20260601100646.08707.404.1.1@pec.aruba.it

---

---

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

allegato 1

CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 25 maggio 2026

Prot. n. 352026

Dott. **Antonio Mura**
Capo di Gabinetto

Dott.ssa **Lina Di Domenico**
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa **Mariaisabella Gandini**
Direttore Generale del personale e della formazione

Dott. **Andrea Petteruti**
Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Oggetto: *conducenti di automezzi – l'obbligo del datore di lavoro pubblico alla formazione*

La formazione in ambito lavorativo nel pubblico impiego ha assunto un'importanza sempre maggiore. Essa, infatti, si configura come una leva strategica sia per consentire lo sviluppo professionale del singolo lavoratore sia per garantire adeguate prestazioni lavorative. Esistono vari tipo di formazione, tra queste quella di inserimento o formazione iniziale e quella di aggiornamento. Esiste poi anche una formazione obbligatoria, come quella previste dal D.L.vo 81/2008 che reca norme in materia di sicurezza e prevenzione sui posti di lavoro. L'art. 37 del cennato decreto legislativo, in particolare, prevede la formazione **come obbligo inderogabile del datore di lavoro** che deve realizzarsi attraverso un percorso di base ed **un percorso specifico, progettato in base ai rischi della specifica attività lavorativa di ciascun dipendente**.

Tra le professionalità dell'amministrazione giudiziaria spicca quella dei conducenti di automezzi **la cui specialità è stata riconosciuta e valorizzata attraverso la previsione di una apposita famiglia professionale la quale contempla la circostanza che il conducente di automezzi, quando è impegnato nel trasporto di magistrati tutelati e scortati, è, nell'ambito delle proprie competenze (guida dell'autovettura blindata), coinvolto nell'attività stessa di tutela diventando parte integrante del sistema di protezione**. La specifica famiglia professionale dei conducenti di automezzi è prevista nella sola organizzazione giudiziaria e non nelle altre articolazioni del Ministero, ove pure tale attività è assicurata da personale del comparto funzioni centrali, perché questi lavoratori nel DOG non sono preposti alla guida di utilitarie ma alla guida di autovetture di

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

grossa cilindrata, sovente blindate e munite di lampeggianti e sirene, che trasportano magistrati (requirenti e giudicanti) molte volte sottoposti a tutela o scorta. Tale attività, nel caso delle auto blindate (di livello 2 o 3), richiede, oltre al possesso delle patenti civili, competenze particolari a causa del peso della vettura (spesso superiore alle 3 tonnellate), degli spazi di frenata raddoppiati e delle reazioni fisiche del mezzo in curva e, in ogni caso, presenta rischi professionali (di attentati, di incidenti ad alta velocità, di speronamenti) che non hanno tutti gli altri lavoratori della Giustizia. Non è un caso che le circolari del Ministero della Giustizia chiariscono che, per attivare le coperture assicurative speciali e lo "scudo legale" per il dipendente civile che circola con lampeggianti e sirene, il lavoratore deve essere formalmente idoneo e addestrato.

Sic stantibus rebus il conducente di automezzi, per l'attività che svolge e per i rischi specifici che sopporta, ha bisogno ex art. 37 D.L.vo 81/2008 di una formazione *ad hoc* (in particolare di guida sicura/difensiva) la cui assenza si configurerebbe come una violazione dell'obbligo di sicurezza che grava sul datore di lavoro pubblico e che esporrebbe la dirigenza degli uffici a responsabilità (anche penali) in caso di incidenti.

Correlato all'obbligo di sicurezza che grava sul datore di lavoro pubblico vi è il riconoscimento della qualifica temporanea di Agente di PS in favore del conducente di automezzi impegnato nel trasposto di magistrati sottoposti a protezione, in analogia con quanto avvenuto in passato presso taluni uffici giudiziari in attuazione dell'art. 177 del CdS. Su punto la CISL si riserva di produrre una specifica ed articolata nota di richiesta.

Tanto premesso, la CISL chiede che tutti i conducenti di automezzi ricevano la specifica formazione professionale prevista dal D.L.vo 81/2008 in analogia con quanto avviene sia nel Ministero dell'Interno, laddove, d'intesa con l'UCIS, sono organizzati corsi di addestramento obbligatori (ad esempio presso il CAPS della Polizia di Stato a Cesena o il Centro di Abbasanta) che rilasciano l'attestato di idoneità alla guida difensiva ed evasiva e all'uso dei dispositivi di emergenza, sia nell'amministrazione giudiziaria in favore dei conducenti di automezzi assegnati agli uffici di via Arenula. La stessa chiede altresì che, ai conducenti di automezzi che trasportano magistrati sotto protezione sia riconosciuta la qualifica di agenti di pubblica sicurezza.

Considerata la rilevanza della problematica, che investe la responsabilità datoriale in tema di sicurezza, la CISL si riserva libertà di iniziativa in caso di negativo riscontro.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

conducenti di automezzi – l’obbligo del datore di lavoro pubblico alla formazione

---

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data lunedì 25 maggio 2026 - 15:23

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/05/2026 alle ore 15:23:45 (+0200) il messaggio "conducenti di automezzi – l’obbligo del datore di lavoro pubblico alla formazione " proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a "prot.dog@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec1312.20260525152344.62903.402.1.1@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "conducenti di automezzi – l’obbligo del datore di lavoro pubblico alla formazione " sent by "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it", on 25/05/2026 at 15:23:45 (+0200) and addressed to "prot.dog@giustiziacert.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec1312.20260525152344.62903.402.1.1@pec.aruba.it

---

---

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s